



## **COMUNE DI PADOVA**

### **AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE A TERZI DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIA BETTELLA 2 TER DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI CON FINALITA' CULTURALI, SOCIALI, EDUCATIVE, FORMATIVE, ASSISTENZIALE, AMBIENTALE, RICREATIVO, SPORTIVO E ASSOCIATIVO**

#### **1 – FINALITÀ**

Il Comune di Padova è interessato a promuovere il riuso del proprio patrimonio edilizio esistente non utilizzato e bisognoso di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria anche per la sua messa a norma e per il quale il Comune non ha possibilità di farvi fronte, al fine di promuovere e sostenere specifici progetti rivolti all'intera cittadinanza, a mezzo dell'individuazione di alcuni spazi da assegnare ad associazioni o più in generale, ad Enti del Terzo Settore al fine di svolgere, senza scopo di lucro, attività di sviluppo culturale, sociale, educativo, formativo, assistenziale, ambientale, ricreativo sportivo e associativo per l'interesse collettivo della comunità, aperte ai cittadini e rivolte a sviluppare iniziative di socializzazione o culturali.

#### **2- OGGETTO**

2.1 Il presente avviso intende individuare un soggetto come meglio identificato all'art. 5 al fine di concedere senza corresponsione di un canone l'immobile di proprietà ubicato in via Bettella 2 ter a fronte della presentazione di un progetto di riqualificazione funzionale e ristrutturazione e di una proposta di utilizzo per la realizzazione di progetti specifici volti a promuovere, rendere possibile e sviluppare in modo prevalente, alternativo o cumulativo uno o più dei seguenti ambiti: culturale, sociale, educativo, formativo, assistenziale, ambientale, ricreativo, sportivo e associativo secondo le indicazioni riportate nel presente avviso. Per i lavori di ristrutturazione dell'edificio è stato redatto un preventivo di massima pari ad € 104.000,00 (Iva esclusa). Tutti i rischi legati alla realizzazione dei lavori e alla successiva gestione dell'immobile sono ad esclusivo carico del concessionario.

2.2 Tale concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto di concessione che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato da un contratto di concessione precaria senza corresponsione di canone, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nel medesimo atto richiamato.

#### **3 – DURATA**

3.1 La concessione precaria dell'immobile in oggetto avrà durata massima di 15 anni a partire dalla data di firma dell'atto.

3.2 Alla scadenza il bene immobile sarà restituito alla piena disponibilità del Comune, libero e sgombero da persone e cose, in buono stato manutentivo fatto salvo il normale degrado d'uso, senza necessità di preventivo atto di disdetta. Nessun indennizzo o rimborso, per alcuna ragione o motivo, verrà riconosciuto al Concessionario all'atto della riconsegna. Qualora, alla scadenza della convenzione, il Concessionario non provveda alla riconsegna dell'immobile libero e sgombero da persone e cose, esso sarà ritenuto unico responsabile di tutti i danni, diretti ed indiretti, arrecati al Comune in conseguenza del suo comportamento. Il Concessionario ha la facoltà di recedere dalla convenzione con preavviso di mesi 6 da comunicarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza pretendere alcun indennizzo o rimborso dal Comune.

#### **4 - DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE**

4.1 L'immobile, meglio descritto nella scheda allegata come parte integrante e sostanziale (All. A) è situato in Via Bettella 2 Ter;

4.2 Per la partecipazione alla selezione è obbligatorio prendere visione dell'immobile che dovrà essere visitato dai soggetti direttamente interessati a presentare le proposte progettuali, il giorno 28/08/2019 o il giorno 05/09/2019 ore 9,30. Si raccomanda la massima puntualità, in quanto il tecnico del Settore Patrimonio non attenderà oltre le 9,45.

4.3 Del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione da parte del Comune, da allegare alla domanda di partecipazione.

## **5 - SOGGETTI AMMESSI ALL'ASSEGNAZIONE**

5.1 Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione gli Enti del Terzo Settore quali: associazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, fondazioni con finalità sociali, onlus. In caso di raggruppamento gli Enti riuniti dovranno conferire mandato con rappresentanza ad uno di essi, detto capogruppo, con cui verrà sottoscritta la convenzione.

5.2 In ogni caso, gli scopi statutari di detti organismi dovranno essere coerenti con i principi e le disposizioni della Costituzione della Repubblica Italiana.

5.3 Sono esclusi dal bando partiti, movimenti politici o organizzazioni che abbiano finalità di natura politica/partitica locale o nazionale, religiosa/confessionale.

5.4 Non verranno prese in considerazione le domande: a) che prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità a scopo di lucro o diverse da quelle esplicitate nel presente avviso; b) presentate da Enti che si trovino, a partire dalla data di pubblicazione del bando, in situazioni di morosità per mancato versamento di canoni o di occupazioni abusive relativamente a beni immobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

## **6 - PROPOSTA PROGETTUALE**

6.1 I richiedenti dovranno presentare una proposta progettuale avente ad oggetto il riutilizzo e il recupero dell'immobile concesso in uso per la realizzazione di progetti specifici volti a promuovere, rendere possibile e sviluppare in modo prevalente/alternativo o cumulativo ambiti di attività rivolte all'intera cittadinanza di sviluppo culturale, sociale, educativo, formativo, assistenziale, ambientale, ricreativo e associativo che favoriscano interazione tra creatività, formazione e produzione culturale in tutte le sue forme quali, a titolo esemplificativo: a) attività di sostegno alla persona con servizi di promozione sociale (attività culturali e ludico-ricreativo); b) attività di educazione e formazione; c) attività culturali e scientifiche; d) promozione di forme di volontariato rivolte ai giovani; e) attività di tutela dell'ambiente; f) laboratori artistici e artigianali; g) attività sportive. I progetti potranno investire ulteriori ambiti di attività, che dovranno integrare in modo complementare o cumulativo lo scopo prevalente del progetto e della destinazione dell'immobile purché coerenti e compatibili con i medesimi.

6.2 La proposta progettuale dovrà contenere obbligatoriamente un progetto funzionale/gestionale ed un progetto preliminare di recupero e riqualificazione dell'immobile; non saranno prese in considerazione proposte prime dei due progetti suddetti.

## **7 - INDICAZIONI PER IL PROGETTO FUNZIONALE/GESTIONALE**

7.1 Coerentemente con le finalità del presente Avviso, l'individuazione delle funzioni e delle attività da realizzare all'interno dell'immobile e nelle relative pertinenze si dovrà basare su un'analisi del contesto urbano di riferimento, attraverso il quale andare a supportare la proposta progettuale che, oltre a garantire un'articolazione delle attività, dovrà mostrare in che modo le funzioni proposte possano entrare in sinergia con iniziative e servizi già presenti sul territorio sia in chiave di un potenziamento delle stesse, sia una loro diversificazione.

7.2 La proposta funzionale/gestionale dovrà contemplare la combinazione e la compresenza di funzioni e attività che complessivamente compongano un'offerta di servizi articolata e diversificata tale da garantire un'apertura ed una fruizione il più possibile ampia durante l'arco della giornata, andando quindi a costituire una presenza viva e dinamica nel quartiere rispondendo anche ai bisogni di presidio e sicurezza della città.

## **8 - INDICAZIONE PER IL PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE**

8.1 Il progetto di recupero e riqualificazione edilizia e impiantistica degli spazi, oggetto del presente Avviso, dovrà essere redatto in rispondenza alle vigenti normative tecniche, previa valutazione in situ

dello stato di fatto.

8.2 Per l'effettuazione di dette lavorazioni dovranno essere acquisiti, a cura e spese del concessionario, le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta ed ogni altro titolo abilitativo necessario.

8.3 Per la realizzazione delle opere edilizie e impiantistiche e la fornitura degli arredi e delle attrezzature necessarie, è preferibile l'impiego di materiali e prodotti di provata sostenibilità nell'intero ciclo di vita, materiali di provenienza locale e di riciclo o riutilizzo.

8.4 Per l'assegnazione del punteggio di cui al successivo paragrafo 9, saranno valutati positivamente interventi che dimostrino il ricorso a soluzioni innovative e a basso impatto ambientale e che permettano una riduzione della tempistica realizzativa. Da questo punto di vista, il cronoprogramma da presentare potrà essere utilmente organizzato in modo da permettere la realizzazione per fasi temporali degli interventi e l'utilizzo, anche parziale e progressivo, della struttura. I soggetti esecutori dei lavori devono essere qualificati ai sensi del D.Lgs 50/2016.

8.5 La progettazione degli spazi oggetto del presente avviso dovrà attenersi a tutte le normative edilizie e igienico sanitarie vigenti in relazione all'uso previsto.

8.6 Tutte le procedure necessarie per l'esecuzione degli interventi edilizi proposti nonché le pratiche di agibilità e di catasto, ai sensi della normativa vigente, dovranno essere acquisiti da parte del concessionario a propria cura e spese, presentando, ai sensi di legge ed agli Uffici competenti, la necessaria documentazione anche nel caso di enti diversi dal Comune.

## 9 - CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

9.1 La selezione per la concessione dell'immobile oggetto del presente avviso, sarà espletata sulla base di una graduatoria conseguente alla valutazione della proposta progettuale presentata.

9.2 Le domande saranno valutate da una Commissione di gara appositamente costituita, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi, per un numero complessivo di max 100 punti:

**a) Qualità della proposta progettuale e coerenza con le finalità dell'Amministrazione (max punti 70):**

- caratteristiche, qualificazione ed esperienza del soggetto proponente, con particolare riguardo alla struttura organizzativa e gestionale idonea a realizzare la proposta progettuale in tutte le sue parti e alla capacità di coordinare interventi integrati ad impatto sociale; qualità e ampiezza dell'eventuale partnership (max pt. 35);
- rispondenza alle finalità dell'Amministrazione del progetto: verrà attribuito il punteggio più elevato al progetto più completo rispetto ai programmi dell'Amministrazione (max pt. 15);
- Coinvolgimento del territorio di riferimento; risultati e ricadute attese sul quartiere e la città (max pt. 15).
- durata proposta della concessione: verrà attribuito un punteggio più elevato alla proposta di durata minore (max pt. 5)

**b) Qualità del progetto di adeguamento edilizio e/o impiantistico dell'immobile:** qualità degli interventi dei lavori di adeguamento edilizio e/o impiantistico dell'immobile in relazione alle funzioni che si intendono insediare e alle attività che si intendono realizzare **(max punti 30):**

9.3 Qualora la proposta progettuale presentata non totalizzi almeno 51 punti su 100, sarà ritenuta insufficiente e, quindi, esclusa dalla graduatoria.

## 10 – AGGIUDICAZIONE

10.1 Il Comune procederà con apposito atto all'approvazione dei verbali della Commissione di gara e alla formulazione della graduatoria finale, di cui verrà data comunicazione ai partecipanti. Decorsi 30 giorni dalla sua approvazione, il provvedimento sarà pienamente esecutivo e il soggetto primo classificato in graduatoria sarà chiamato a stipulare il contratto/convenzione avente ad oggetto la concessione. In caso di rinuncia, si procederà interpellando il soggetto seguente in ordine di classificazione nella graduatoria.

10.2 l'Amministrazione, a proprio giudizio insindacabile, si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida ammessa e ritenuta congrua o di non aggiudicare se nessuna offerta risulti conveniente o idonea.

## 11 - CONDIZIONI DI UTILIZZO E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

11.1 Il periodo di concessione in uso inizia a far data dalla firma del contratto/convenzione e contestuale consegna dell'immobile.

11.2 Il concessionario sarà tenuto a custodire, utilizzare e conservare l'immobile con la diligenza e cura del buon padre di famiglia unicamente per le finalità che hanno determinato la concessione e secondo le modalità indicate nel presente Avviso e nel contratto/convenzione stipulato.

11.3 L'immobile sarà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e il concessionario dovrà farsi carico:

- delle attività di progettazione degli interventi di recupero e riqualificazione;
- di tutte le procedure necessarie per acquisire i permessi di realizzazione degli interventi di recupero e riqualificazione nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti in materia, previa verifica anche progettuale, da parte dei competenti uffici tecnici comunali;
- della realizzazione dei lavori di recupero e riqualificazione dell'immobile in oggetto attraverso imprese qualificate ai sensi del D.Lgs 50/2016.

11.4 Il concessionario dovrà avviare i lavori di recupero e riqualificazione previsti dal progetto nel rispetto del cronoprogramma presentato all'interno della proposta progettuale e comunque non oltre 6 mesi dalla stipula del contratto.

11.5 Alla conclusione dei lavori e prima dell'avvio delle attività inerenti il progetto funzionale/gestionale, il concessionario è tenuto a consegnare al competente settore Lavori Pubblici, che dovrà verificare la rispondenza dei lavori al progetto di recupero e riqualificazione, le dichiarazioni attestanti la conformità delle opere e degli impianti alle vigenti normative.

11.6 Rimangono inoltre a carico dell'aggiudicatario la richiesta e l'ottenimento di tutti i pareri, le autorizzazioni ed i nulla osta, l'accatastamento, l'agibilità, le autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per la realizzazione delle opere, per l'uso e per lo svolgimento delle varie attività previste dal progetto presentato. In ogni caso, l'assegnazione dell'immobile non costituisce impegno al rilascio automatico delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici. A tal fine, l'assegnatario non potrà avanzare pretese di qualsiasi tipo per ulteriori interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario ecc. che si rendessero necessari al rilascio delle autorizzazioni obbligatorie o successivamente per intervenuti adeguamenti normativi. E' vietato ogni utilizzo dell'immobile prima dell'ottenimento di tutte le citate autorizzazioni.

11.7 Il concessionario, che è responsabile dell'attività ivi insediata, dovrà altresì farsi carico delle spese di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli spazi esterni di pertinenza diretta dello stesso, per tutta la durata del rapporto giuridico.

11.8 A pena di decadenza, sono vietate la cessione e/o la subconcessione a terzi, sia totale che parziale, sia gratuita che onerosa e/o a qualsiasi titolo, della concessione – contratto e/o dell'immobile comunale, se non espressamente autorizzate dal Comune.

11.9 Al fine di consentire la sostenibilità economica del progetto, potranno essere previste forme di contribuzione parziale da parte degli utilizzatori e/o sostegni da terzi a copertura dei costi di gestione.

11.10 Al termine di ogni anno solare, l'assegnatario dovrà presentare al Comune un report riepilogativo sull'andamento dell'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti.

11.11 Fin dalle fasi realizzative, il Concessionario è tenuto a promuovere idonee forme di comunicazione e promozione dell'iniziativa e ad indicare nei propri materiali di comunicazione, secondo le modalità che verranno in seguito definite, il sostegno che il Comune fornisce al progetto con la concessione ad uso gratuito dell'immobile.

11.12 Scaduto il termine finale della concessione, il Comune di Padova diverrà proprietario delle opere eseguite dal concessionario e/o dai suoi aventi causa, senza essere tenuto a versare alla controparte indennizzo alcuno.

11.13 Alla scadenza della concessione o in caso di revoca della stessa, gli immobili dovranno essere riconsegnati al Comune di Padova in stato di perfetta efficienza, liberi da cose e persone.

## **12 - POLIZZE, GARANZIE E CAUZIONI**

12.1 Il concessionario è obbligato a costituire copertura assicurativa contro infortuni e rischi per le persone impegnate nell'esecuzione dei lavori e nella realizzazione delle attività previste dal progetto.

12.2 Dal momento dell'inizio dei lavori di ristrutturazione il concessionario è obbligato a sottoscrivere ed esibire al Comune apposita polizza C.A.R. con le seguenti clausole e i seguenti massimali:

- il Comune di Padova deve rientrare nel novero degli assicurati;
- deve essere prevista la rinuncia della rivalsa esplicita nei confronti del Comune medesimo;
- danni alle opere in costruzione: Euro pari al costo dei lavori; - danni alle opere preesistenti: Euro 500.000,00; - spese per demolizioni e sgombero: Euro 100.000,00; - responsabilità civile verso terzi: Euro 1.000.000,00;

12.3 Dalla data della firma del contratto e fino all'inizio dei lavori di recupero e di riqualificazione nonché dal momento della fine dei lavori, per tutta la durata della concessione e fino alla data di restituzione dell'immobile al Comune, il concessionario si impegna a mantenere una polizza

assicurativa per la responsabilità civile verso terzi con massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) e polizza incendio rischio locativo emessa da primaria compagnia assicuratrice con massimale pari al valore di ricostruzione dell'immobile e con clausola ricorso terzi per un massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione/00). Copia di tali polizze dovranno essere consegnate al Comune entro 30 giorni dalla firma del contratto e al momento della fine dei lavori. Ad ogni scadenza il concessionario dovrà provvedere al rinnovo ed al deposito presso l'amministrazione concedente della quietanza o dell'eventuale nuova polizza regolarmente quietanzata, fermi restando i livelli minimi di copertura sopra indicati.

12.4 A garanzia della completa e corretta esecuzione dei lavori secondo gli obblighi derivanti dal presente Avviso e dal contratto-concessione, il concessionario è obbligato a costituire, in favore del Comune di Padova, una cauzione nella misura del 10% dell'importo previsto per la realizzazione dei lavori di recupero e riqualificazione dell'immobile mediante fideiussione bancaria o assicurativa. La garanzia resterà vincolata a favore del Comune di Padova per una durata pari a quella prevista nel progetto per la realizzazione dei lavori di recupero e riqualificazione dell'immobile e sarà restituita dopo l'ultimazione dei lavori e comunque dopo la costituzione della cauzione relativa alla gestione più avanti specificata, previa formale liberazione da parte dell'Ente garantito.

La polizza dovrà prevedere:

- a) generalità anagrafiche complete, qualifica e poteri del soggetto che impegna il fideiussore;
- b) estremi della garanzia con indicazione del tipo e dell'oggetto della garanzia prestata;
- c) espressamente prevedere la rinuncia per il fideiussore ad avvalersi della condizione contenuta nel primo comma dell'art. 1957 c.c.;
- d) espressamente escludere, ai sensi dell'art. 1944 c.c., il beneficio per il fideiussore della preventiva escussione del debitore principale;
- e) espressamente prevedere, in deroga all'art. 1945 c.c., l'esclusione per il fideiussore di opporre all'Ente garantito ogni e qualsiasi eccezione che spetta al debitore principale;
- f) espressamente prevedere l'inopponibilità all'Ente garantito del mancato pagamento dei supplementi di premio o dell'eventuale corrispettivo per la garanzia da parte del debitore principale;
- g) prevedere la sua operatività entro 30 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente garantito;
- h) espressamente indicare, quale Foro competente in via esclusiva per ogni controversia che dovesse insorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Tribunale di Padova;
- i) la garanzia deve valere fino al momento della formale liberazione del debitore principale da parte dell'Ente garantito;

12.5 A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente Avviso e del contratto/concessione ed inerenti la gestione, il concessionario è obbligato a prestare in favore del Comune di Padova, in sostituzione della cauzione relativa alla completa e corretta esecuzione dei lavori, cauzione di Euro 3.000,00 ( tremila/00). Il deposito cauzionale sarà svincolato alla scadenza della convenzione, previa verifica dello stato dei luoghi e dell'adempimento degli obblighi contrattuali. Il deposito cauzionale potrà essere versato in contanti o tramite presentazione di polizza fideiussoria.

12.6 In ogni caso di decadenza dalla concessione e/o di risoluzione del contratto per fatto dipendente dal concessionario, la cauzione verrà incamerata dall'Amministrazione, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

12.7 L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione comunale senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'aggiudicatario di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

12.8 Le garanzie potranno essere escusse anche parzialmente, nel caso in cui il concessionario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere da parte del Comune, si renda inadempiente anche solo ad uno degli obblighi del contratto.

12.9 La garanzia deve essere tempestivamente ricostituita o reintegrata qualora, nel corso della concessione, essa sia stata incamerata, rispettivamente parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione comunale.

### **13 – REVOC/DECADENZA DELLA CONCESSIONE**

13.1 Il mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal presente Avviso e dal contratto da parte del concessionario comporterà la decadenza della concessione. A titolo esemplificativo ma non esaustivo il Comune concedente potrà pronunciare la decadenza dalla concessione nei seguenti casi:

- a) qualora il concessionario non avvii i lavori del progetto di recupero e riqualificazione entro il termine di 6 mesi dalla firma del contratto;
- b) qualora il concessionario non destini l'immobile alla realizzazione del progetto funzionale /gestionale presentato in sede di selezione;
- c) qualora il concessionario non rispetti uno o più obblighi indicati ai precedenti punti 11 e 12 e ogni

altro obbligo previsto nel presente avviso.

#### 14 – MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SVOLGIMENTO DELLA GARA

14.1 Il plico contenente la documentazione sotto elencata, deve pervenire entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 30/09/2019** esclusivamente ai seguenti indirizzi:

- in caso di consegna a mano o tramite corriere: Comune di Padova, UFFICIO PROTOCOLLO, Via del Municipio n. 1 (orari di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30).
- in caso di spedizione tramite posta (a seguito di modifica, da parte di Poste Italiane, del servizio di distribuzione degli invii presso gli uffici postali): Comune di Padova, Settore Patrimonio Partecipazioni e Avvocatura, Ufficio Postale Padova centro – Casella Postale Aperta – 35122 Padova. ATTENZIONE: in caso di invio tramite posta, si fa presente che il giorno e l'ora di arrivo facenti fede al fine del rispetto del termine perentorio saranno quelli attestati dall'Ufficio Protocollo del Comune, che riceve la posta da Poste Italiane il giorno seguente l'arrivo nella casella Postale suindicata.

Il plico deve essere idoneamente chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura "PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELL'IMMOBILE SITO IN VIA BETTELLA 2 TER l'oggetto della gara. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

**Il plico dovrà contenere al suo interno:**

**1) Busta, chiusa, sigillata (con timbro, o firma o ceralacca), contraddistinta con la lettera A – Documentazione amministrativa:**

a) istanza di ammissione sottoscritta dal legale rappresentante (allegando copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità) contenente, la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e/o la partita IVA, numero telefonico, l'indirizzo PEC o il n. fax o l'indirizzo di posta elettronica a cui inviare le comunicazioni inerenti la procedura di cui all'oggetto. L'istanza di ammissione deve contenere la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 455/2000, attestante, inoltre:

1. di avere il seguente oggetto sociale o attività: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2. che gli amministratori muniti di potere di rappresentanza sono i seguenti: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

3. che non ricorrono nei confronti del concorrente e nei confronti del legale rappresentante, alcuna causa che determini l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

4. che il concorrente non si trova in situazioni di morosità per mancato versamento di canoni o di occupazioni abusive relativamente a beni immobili di proprietà dell'Amministrazione Comunale;

5. che il concorrente è iscritto nei seguenti Albi Regionali o provinciali \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ o è titolare dei seguenti riconoscimenti ai sensi della \_\_\_\_\_ legislazione \_\_\_\_\_ regionale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(solo in caso di iscrizione)

6. che il concorrente è iscritto al Registro comunale delle Associazioni (solo in caso di iscrizione);

7. Solo per Raggruppamenti temporanei di concorrenti non ancora costituiti di impegnarsi, in caso di assegnazione, a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, entro 30 giorni dalla data della comunicazione di aggiudicazione definitiva;

8. di autorizzare l'Amministrazione comunale ad inviare mediante fax e/o posta elettronica e/o PEC al numero e/o indirizzi indicati nell'istanza di ammissione alla gara, le comunicazioni inerenti la procedura di cui all'oggetto. In caso di o Raggruppamenti temporanei di concorrenti, non ancora costituiti, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta congiuntamente, a pena di esclusione, da tutti gli associandi o raggruppati, con l'indicazione della Partita IVA e/o Codice Fiscale di ciascun associato/raggruppato (allegando copia fotostatica di un documento di identità, in corso di

validità, dei firmatari).

**b)** atto costitutivo e statuto dei concorrenti da cui risulti che gli scopi statutari sono coerenti con quanto richiesto nel presente avviso;

**c)** attestazione rilasciata dal Comune comprovante l'avvenuto sopralluogo e presa visione dell'immobile.

**2) Busta, chiusa, sigillata (con timbro, o firma o ceralacca), contraddistinta con la lettera B – Documentazione tecnica contenente:**

1) Proposta progettuale che dovrà essere predisposta dal concorrente secondo le indicazioni del presente bando e dovrà essere composta da:

- il progetto funzionale/gestionale;
- il progetto preliminare di recupero e riqualificazione edilizia dell'immobile ed il relativo cronoprogramma realizzativo.

14.2 Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico, non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

14.3 **L'apertura della busta contraddistinta dalla lettera A e l'ammissione alla selezione avverranno in seduta pubblica il 10/10/2019 alle ore 12,00 presso il Settore Patrimonio Partecipazioni e Avvocatura, nono Piano, scala A, di Via Tommaseo, 60 Padova.** Alla seduta sono ammessi a partecipare i legali rappresentanti degli enti concorrenti o i loro delegati muniti di delega scritta. Successivamente la documentazione sarà trasmessa alla Commissione giudicatrice che valuterà in seduta segreta la documentazione contenuta nella busta B applicando i criteri previsti dal presente bando.

14.5 La Commissione, o il responsabile del procedimento, si riserva la facoltà di chiedere alle ditte concorrenti di comprovare la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di offerta e relative al possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta congrua a giudizio insindacabile dell'Amministrazione o di non aggiudicare se nessuna offerta risulti conveniente o idonea.

## 15 - NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità Generale dello Stato (R.D. 827/1924), alle norme del Codice Civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili.

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n° 241/1990, è il Capo Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura.

L'Avviso e i suoi allegati sono reperibili sul sito internet: <http://www.padovanet.it/>.

Per informazioni di carattere tecnico relativamente al punto 8 del presente avviso si può contattare l'Arch. Diego Giacom – Settore Lavori Pubblici tel 049 8204324.

Per informazioni di carattere Amministrativo si può contattare l'ufficio Gestione Amministrativa del Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura al n. tel. 049 8205010.

### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Dlg. 196/2003 e s.m.i.**

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per le finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento della selezione pubblica oggetto del presente bando. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione della procedura di selezione. I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni e autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Padova. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Dlg., in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di selezione ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

Il Capo Settore  
Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura  
Avv. Laura Paglia